

Curriculum APEA

Missione, obiettivi generali e specifici

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Potenza (APEA) è una iniziativa promossa nell'ambito del Programma Europeo SAVE II, che sostiene ed incentiva la costituzione di agenzie locali per la promozione delle energie rinnovabili, la diffusione delle buone pratiche finalizzate al risparmio e l'efficienza energetica, l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale sui temi dell'energia e dell'ambiente.

La società consortile non ha scopo di lucro e non può distribuire utili sotto qualsiasi forma. Ha per oggetto la definizione e la realizzazione di azioni concrete volte a migliorare la domanda e l'offerta di energia attraverso la promozione dell'efficienza energetica, l'uso razionale dell'energia, l'utilizzo delle risorse energetiche rinnovabili. Inoltre, la società opera per lo svolgimento e le iniziative volte a stimolare una maggiore comprensione dei problemi ambientali e una maggiore consapevolezza sociale della importanza strategica delle risorse naturali.

L'Agenzia si propone attualmente quale struttura operativa della Provincia di Potenza con il compito di perseguire le finalità e gli obiettivi strategici definiti dalle istituzioni locali nell'ambito della pianificazione energetica e ambientale.

In altre parole APEA intende promuovere lo sviluppo sostenibile concentrando la sua azione in tre ambiti, in realtà strettamente correlati tra loro, individuati esclusivamente allo scopo di inquadrare al meglio gli obiettivi e le attività che l'agenzia sviluppa.

ENERGIA

Gli obiettivi di carattere generale:

- promuovere e diffondere le fonti rinnovabili di energia;
- promuovere la produttività energetica e l'uso razionale delle fonti non rinnovabili;
- promuovere la razionalizzazione dei consumi in tutti i settori.

Gli obiettivi specifici:

- stimolare e diffondere la coscienza energetico-ambientale dei consumatori di energia attraverso: l'attivazione di servizi informativi e consulenze sul corretto utilizzo delle risorse energetiche; l'organizzazione di seminari, convegni, mostre, eventi pubblici e campagne di sensibilizzazione; realizzazione di materiale divulgativo;
- essere di supporto ai poteri locali nella formulazione di una politica energetica attraverso lo strumento della programmazione energetica; sostenere le iniziative locali per la formulazione di piani energetici e per l'integrazione degli aspetti energetici nei piani territoriali e settoriali;
- promuovere iniziative, progetti e servizi a favore di una "edilizia sostenibile", attraverso lo sviluppo dell'architettura bioclimatica ed eco-compatibile orientata al risparmio energetico e alla qualità ambientale;
- attivare e sostenere, in collaborazione con operatori pubblici e privati, progetti finalizzati allo sviluppo delle energie rinnovabili, con l'obiettivo di stimolare le attività economiche e la creazione di occupazione;
- realizzare studi e progetti per la riduzione dei consumi energetici relativi alla mobilità urbana e extraurbana;
- realizzare iniziative di formazione mirata a figure professionali innovative (energy manager, mobility manager, ecc.);
- redigere e coordinare progetti operativi nel settore dell'energia in seno a programmi promossi dall'Unione Europea, dallo Stato o dalla Regione Basilicata;
- contribuire ad una migliore cooperazione e integrazione a livello comunitario in materia di energia per stimolare e favorire lo scambio di informazioni, conoscenze e tecnologie.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

APEA raccoglie l'eredità di L.i.s.i.d.e.a., unico laboratorio di educazione ambientale della regione riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente, nato per svolgere attività di educazione, informazione, documentazione e formazione ambientale rivolte a tutti i cittadini ed alle diverse istituzioni interessate: la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale e sociale, la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e partecipato rappresentavano il cuore della sua missione.

Gli obiettivi specifici sono:

- formazione e aggiornamento sui temi dell'energia e dell'ambiente dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, degli studenti universitari e dei funzionari degli enti pubblici;

- attivazione e gestione delle funzioni di collegamento diretto con le scuole di ogni ordine e grado e con ogni altra istituzione culturale a cui offrire spazi, laboratori, luoghi di incontro e di riflessione comune, materiali e supporti per le attività di educazione ambientale, oltre a punti di informazione per quanto riguarda le caratteristiche dell'ambiente locale, le sue risorse e i suoi valori;
- realizzazione di materiali di documentazione e informazione, attraverso l'accesso a banche dati e la costituzione di un servizio di mediateca che preveda la consultazione e l'utilizzo di materiale didattico, fotografico, testi, riviste, cartografie, immagini, studi e ricerche;
- progettazione e realizzazione di programmi di educazione ambientale, anche in collaborazione con ogni altro Ente pubblico o privato, destinati alle scuole di ogni ordine e grado.
- costituzione e gestione di un nodo del Sistema Regionale e Nazionale per l'Educazione Ambientale, al fine di diventare il punto di riferimento e di stimolo per l'educazione alla sostenibilità a dimensione provinciale. Nell'ambito del Sistema Nazionale per l'Educazione Ambientale del Ministero dell'Ambiente, L.i.s.i.d.e.a. (ora APEA) intendeva essere una vera e propria agenzia dello sviluppo sostenibile, contribuendo ad attivare processi volti a favorire nuovi comportamenti e investimenti produttivi, servizi ambientali innovativi, nel pieno rispetto delle risorse del territorio.

SERVIZI AMBIENTALI E MONITORAGGIO

L'obiettivo di carattere generale è quello di fornire servizi di assistenza al territorio; in particolare:

- fornire servizi di assistenza agli enti locali per: l'attuazione delle proprie politiche energetico-ambientali nei diversi settori (industriale, agricolo-forestale, edilizio, dei trasporti e dei servizi), l'applicazione delle normative nazionali sul controllo degli impianti termici e il monitoraggio della qualità delle realizzazioni edilizie;
- fornire servizi alle imprese per la realizzazione di interventi volti a razionalizzare l'uso dell'energia e a promuovere l'efficienza energetica nei processi produttivi;
- erogare servizi per la programmazione, la manutenzione e la gestione di patrimoni immobiliari prevalentemente pubblici, ai fini dell'uso razionale dell'energia, del raggiungimento di adeguati livelli sicurezza e di salvaguardia ambientale; e, nel contempo, garantire elevate condizioni di comfort;
- attivare servizi di consulenza e di supporto tecnico-operativo agli enti locali inerenti la pianificazione, la programmazione e la gestione delle problematiche ambientali, quali: la bonifica e ripristino dei siti inquinanti; la raccolta, lo stoccaggio, la trasformazione, il trattamento e il recupero di rifiuti di qualunque specie; il trattamento e la depurazione di acque reflue urbane e industriali; la tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e il monitoraggio ambientale.

Storia, progetti e attività

APEA è una iniziativa pilota in Basilicata finanziata nell'ambito del Programma Europeo SAVE II, finalizzato alla costituzione di agenzie locali per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Il progetto, promosso dalla Provincia di Potenza in collaborazione con L.I.S.I.D.E.A. (Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Potenza), che adesso è un settore interno all'Agenzia, è stato realizzato in partenariato con le omologhe Agenzie della Provincia di Limbourg (Olanda) e della Città di Sofia (Bulgaria).

APEA è stata costituita il 14 settembre 2001 e, su esplicita richiesta della Commissione Europea, è stata costruita in forma societaria tra vari partner locali (Provincia di Potenza, L.I.S.I.D.E.A., Consorzio ASI, Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Potenza, Lega delle Cooperative e Mutue della Basilicata, Confcooperative di Basilicata, Federconsumatori, Adiconsum, A.N.C. Ambiente e, nel 2005 anche Legambiente Basilicata, Movimento Azzurro e ACLI Anni Verdi - Circolo "San Giovanni Battista"), in modo da rappresentare, nell'ambito della società stessa, le istanze e gli interessi delle Istituzioni locali, delle imprese, dei consumatori e dei cittadini.

Durante il 2003, APEA è stata interessata da due processi di fusione:

- la fusione per incorporazione in APEA della Cooperativa "Service Ambiente", che svolgeva, in convenzione con la Provincia di Potenza, la verifica e il controllo degli impianti termici dislocati sull'intero territorio provinciale;
- la fusione per incorporazione del Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Potenza, L.I.S.I.D.E.A., che attualmente non figura più come partner dell'Agenzia, bensì come settore interno alla stessa.

Pertanto, allo scopo di descrivere il patrimonio di conoscenze ed esperienze accumulate da APEA è indispensabile includere nel curriculum le attività sviluppate dal "Laboratorio Interdisciplinare Servizi di Informazione, Documentazione ed Educazione Ambientale della Provincia di Potenza". L.I.S.I.D.E.A. è stato il primo laboratorio territoriale ad operare in Basilicata, ed è stato istituito nel 2000 in forma consortile nell'ambito del

programma P.O.M.A. promosso dal Ministero dell'Ambiente (L.I.S.I.D.E.A. è un progetto della Provincia di Potenza, I.S.F.O.A Istituto per la Formazione Avanzata e Legambiente Basilicata). I progetti (realizzati ed attuati con il supporto di collaboratori esterni qualificati), che hanno visto il Laboratorio interagire con il mondo della scuola, sono stati fondati su principi quali: la costruzione di un rapporto innovativo tra la scuola ed il territorio e la comunità di appartenenza; la partecipazione della scuola nell'ambito dei processi di sostenibilità ambientale urbana; il rafforzamento del ruolo della scuola dell'autonomia; la costruzione di momenti educativi e di collegamento con il territorio, con le sue caratteristiche, con le sue risorse ambientali, per favorire identità culturale ed integrazione e migliorare la qualità ambientale del contesto di appartenenza.

Nel seguito sono elencate le principali attività sviluppate a partire dal 2000, collocabili nei primi due settori in cui si è ritenuto di schematizzare l'agenzia in apertura di questa relazione: "energia" ed "educazione e formazione ambientale".

Sportello informativo gestione rifiuti (2000) - L'attività è consistita nella raccolta e sistematizzazione delle fonti normative al fine di redigere un vademecum per imprese ed Enti Locali circa competenze, ruoli e responsabilità nella gestione dei rifiuti. E' stata inoltre approntata una bibliografia essenziale di settore (anche attraverso la raccolta di dati tecnici e amministrativi sui servizi di gestione rifiuti presso tutti i comuni della Provincia) per garantire sostegno adeguato all'attività di consulenza specializzata che lo sportello intendeva fornire ai soggetti interessati.

Sportello informativo eco-gestione (2000) - La progettazione e l'attivazione dello sportello eco-gestione era finalizzata a diffondere la buona prassi ed una nuova cultura fondata sul perseguimento di obiettivi di qualità ambientale. Nella fase costitutiva lo sportello ha predisposto una sintesi normativa in tutti i settori ambientali, indirizzarsi di enti, centri di ricerca, imprese che hanno sperimentato nuovi modelli organizzativi finalizzati al controllo di qualità.

"Adotta un parco" con il V Circolo Didattico di Potenza (2000-2001) - Con l'obiettivo prioritario di partecipare, con proposte riguardanti aspetti e problematiche che coinvolgono la vita dei ragazzi, delle famiglie e dell'intero quartiere, la scuola si è fatta non solo interprete, ma si è impegnata per il miglioramento della qualità ambientale e sociale del territorio di cui fa parte. Sono state, quindi, svolte attività sia in classe che all'aperto rivolte a soddisfare l'esigenza dei ragazzi e degli insegnanti di contribuire alla riqualificazione del Parco annesso alla scuola e di progettare una sua diversa gestione, interagendo con le istituzioni, il comitato di quartiere, le realtà associative.

Collaborazione al Progetto "Vulture e dintorni" (2000-2001) - In questo progetto biennale, promosso dal Ministero della P.I. in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Potenza e con l'Assessorato all'Ambiente e Territorio della Provincia di Potenza, LISIDEA ha fornito il proprio supporto ad alcune delle scuole aderenti all'iniziativa: affiancamento agli insegnanti nella realizzazione di materiali didattici e di documentazione, incontri in aula con le classi, accompagnamento e guida in ambienti naturali, tutti strumenti utili ad approfondire temi specifici quali gli habitat naturali, lo spazio rurale, la conservazione e valorizzazione dei valori storici e delle tradizioni culturali del territorio.

Collaborazione con Suggest alla formazione ed aggiornamento di personale degli enti pubblici (2000-2001) - Programma formativo a supporto del personale degli enti pubblici. LISIDEA ha collaborato sul piano progettuale, con le docenze in aula e curando alcuni aspetti organizzativi. Promossa sull'intero territorio regionale anche con il supporto del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata e degli Assessorati all'Ambiente delle Province di Potenza e Matera, l'iniziativa si è proposta di rispondere, attraverso un'attività integrata di formazione ed assistenza tecnica, alle reali esigenze degli Enti Pubblici in materia di gestione ambientale, di attuazione degli strumenti normativi e di piano nazionali e regionali. Il contributo di LISIDEA negli specifici moduli formativi proposti alle Amministrazioni Pubbliche, ha riguardato aree tematiche quali "Ambiente e sviluppo sostenibile", "Fonti energetiche rinnovabili", "Agenda 21 locale" e l'organizzazione di un seminario di approfondimento sulla comunicazione ambientale. Le amministrazioni locali aderenti sono state i Comuni, le Comunità Montane, gli Enti strumentali della Regione Basilicata, gli Enti Parco.

Collaborazione fornita all'ARPAB nella conduzione del progetto "Insieme per il Clima" (2000-2001) - Progetto, promosso dall'ARPAB in collaborazione con l'Agenzia per la protezione dell'Ambiente della Provincia autonoma di Bolzano. LISIDEA ha gestito le attività di animazione all'interno della mostra interattiva rivolta ai ragazzi delle scuole elementari, che hanno potuto apprendere in modo semplice i processi negativi per il clima (cambiamenti climatici dovuti all'effetto serra, buco dell'ozono, deforestazione), capire cosa è necessa-

rio fare per contribuire con comportamenti quotidiani alla salvaguardia del clima, risparmiando energia e risorse nel più ampio quadro dello sviluppo sostenibile.

Progetto “Formazione per lo sviluppo sostenibile” (2001-2002) - Insieme all'ARPAB, LISIDEA ha promosso un percorso formativo per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado dell'intera regione, per l'anno scolastico 2001-2002. Il progetto ha ricevuto il patrocinio dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio della Regione Basilicata e quello dell'Assessorato alla Formazione della Provincia di Potenza. Articolato in due aule (Potenza e Matera), gli insegnanti hanno acquisito i concetti fondamentali in merito a: promozione e rafforzamento di motivazioni, competenze comunicative e relazionali e capacità di progettazione; nuove modalità di pensiero e di organizzazione dell'attività didattica per progetti educativi, che assumano la “sostenibilità ambientale” come scenario epistemologico e culturale, che dedichino spazio e tempo alla ricerca sul campo, al confronto con i problemi presenti nella vita dei ragazzi, che sappiano coinvolgere la dimensione scientifica del sapere insieme a quella sociale. La metodologia utilizzata è quella dell'apprendimento attivo, cioè la RAP (Ricerca Azione Partecipativa) applicata a progetti trasversali e multidisciplinari, che sviluppino legami con il territorio e la comunità locale mediante un approccio sistemico.

Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente (2001) - LISIDEA ha elaborato, per conto della Provincia di Potenza, il progetto di costituzione dell'Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente, con l'adesione di numerosi soggetti in rappresentanza del mondo imprenditoriale ed associativo locale. Il progetto è stato candidato, nell'ambito dell'iniziativa SAVE II, al cofinanziamento dell'U.E., che lo ha approvato e finanziato. Da questo punto in poi le due strutture interagiscono e collaborano (prima della fusione nel 2003) alla realizzazione di tutta una serie di attività orientate alla promozione della sostenibilità.

Energetica - Una manifestazione espositiva e convegnistica che intendeva promuovere sul territorio locale lo sviluppo e la conoscenza delle fonti rinnovabili di energia e della cultura dell'efficienza energetica attraverso l'esposizione di tecnologie e materiali, l'organizzazione di convegni e seminari, la realizzazione di attività di animazione con le scuole. La mostra-convegno è stata promossa ed organizzata, con la collaborazione di APEA, dalla Provincia di Potenza. Le prime tre edizioni:

- **Energetica 2001** – Imprese per le fonti rinnovabili
- **Energetica 2003** – Energia per lo sviluppo locale sostenibile (realizzata in concomitanza con la Conferenza Regionale sull'Energia e l'Ambiente)
- **Energetica 2005** – La qualità ambientale: bioedilizia, energia, rifiuti, acqua (la manifestazione ha avuto un seguito nel 2006 con due edizioni zionali svolte a Venosa e Lauria)

L'Agenda 21 Locale della Provincia di Potenza - Il Piano d'Azione ENEPOLIS Foreste e Centri Storici: integrazione di risorse turistiche e bioenergetiche (2001-2003) - Il progetto, che prevedeva l'attivazione del Forum partecipato dell'Agenda 21 della Provincia di Potenza e il piano di azione finalizzato alla valorizzazione integrata di due risorse largamente sottoutilizzate, le foreste e il patrimonio edilizio custodito nei centri storici, è stato cofinanziato nell'ambito dei programmi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 21 Locale dal Ministero dell'Ambiente (bando del 2000) ed elaborato dalla Provincia di Potenza in collaborazione con APEA e LISIDEA.

Obiettivo: la costruzione di una metodologia per l'attivazione, in un comprensorio campione della Provincia di Potenza, di circuiti economici locali fondati sull'ospitalità turistica e relativi servizi di supporto, sulla produzione di energia da fonti rinnovabili (biomasse), su iniziative produttive nell'ambito della filiera foresta-legno-energia. Si tratta in sostanza di uno studio di fattibilità per la creazione delle due filiere:

- Foreste - Legno - Energia da biomasse: una metodologia di azione atta a valorizzare gli scarti legnosi derivanti dalla manutenzione programmata dei boschi e dalla lavorazione del legno al fine di incentivare la produzione di energia utilizzando, quindi, la biomassa disponibile come fonte rinnovabile.
- Centri Storici - Recupero bioecologico - Turismo diffuso: un modello di indagine finalizzato al recupero bio-ecologico e al riutilizzo a fini turistici del patrimonio edilizio non utilizzato dei piccoli centri storici.

Osservatorio sulla qualità ambientale della Provincia di Potenza (2002-2003) - Le attività dell'Osservatorio (regolamentate da convenzione tra LISIDEA e la Provincia di Potenza) prevedevano l'individuazione di una serie di indicatori di qualità ambientale ed il loro continuo aggiornamento attraverso l'acquisizione sistematica di dati dalle diverse fonti presenti sul territorio. Obiettivo dell'attività produrre periodicamente una pubblicazione che rendesse più agevole e trasparente la lettura di dati ed informazioni sull'ambiente in Basilicata: in sostanza un “sistema di monitoraggio” per conoscere l'evoluzione nel tempo della qualità ambientale del territorio lucano. E' stato quindi redatto il Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Potenza, un importante strumento di monitoraggio che guarda al territorio nel

suo complesso, analizzando simultaneamente, attraverso la definizione di un set di 222 indicatori, i fattori sociali, economici ed ambientali che lo caratterizzano.

Progetti di alta formazione: 2 Master di II livello (2003 - 2005) - "ENERGIE": Manager di Filiera Foreste – Legno – Energia nel processo di attuazione dell'Agenda 21 Locale della Provincia di Potenza: finalizzato a sviluppare figure professionali in grado di attivare e sostenere processi di sviluppo locale, fondati sulla valorizzazione delle risorse forestali della regione Basilicata. **"RECPOLIS":** Manager di Filiera per l'innovazione del recupero dei centri storici nell'ambito dei processi di Agenda 21 Locale della Provincia di Potenza: finalizzato a sviluppare figure professionali in grado di attivare e sostenere processi di sviluppo locale, fondati sul recupero, la riqualificazione e la valorizzazione dei centri storici della regione Basilicata.

I due progetti di alta formazione candidati al MIUR facevano capo a due Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI) in cui figurano APEA, l'Università della Basilicata, CSEA, La Provincia di Potenza e la New Energy Company.

ALTENER "European Climate Menu" (2003 - 2005) - In questo progetto APEA ha costruito un partenariato con agenzie di 7 paesi europei. Obiettivo: proporre uno strumento versatile, l'ECM, che contempli una serie di azioni mirate all'abbattimento di tutte le emissioni climalteranti. La metodologia è stata applicata attraverso un'azione pilota di monitoraggio degli impianti termici di 3 edifici di proprietà del Comune di Potenza: è stato dimostrato che una corretta e periodica manutenzione degli impianti termici comporta un incremento medio del rendimento di combustione dall'attuale 87% al 90% in due anni ed una riduzione del 2-3% dei consumi di combustibile e delle emissioni di CO₂.

Audit energetico dell'immobile di proprietà della Provincia di Potenza situato a Potenza in Piazza delle Regioni (2004 - 2005) - L'obiettivo dell'azione era quello di effettuare il check-up energetico-ambientale del complesso edilizio che attualmente ospita gli uffici provinciali, sperimentando il "Protocollo ITACA" (metodo di analisi per la valutazione della qualità energetico-ambientale degli edifici e guida per i requisiti di edilizia eco-compatibile). Ciò potrà consentire ai tecnici dell'amministrazione preposti di individuare i punti deboli del "sistema edificio" e di pianificare, tra l'altro, quegli interventi migliorativi che potrebbero proiettare l'edificio stesso nelle classi di rendimento energetico caratterizzate da bassi consumi. L'azione si configura come una iniziativa pilota che anticipa l'argomento più complesso della certificazione energetica, sul quale APEA ha inteso puntare per il futuro attraverso azioni divulgative e progetti pilota.

Realizzazione di uno studio sull'impiego di sistemi di trasporto innovativi nelle aree a "domanda debole" della Provincia di Potenza (2004 - 2005) - Lo studio, a carattere sperimentale sulla mobilità sostenibile, mirava non solo ad analizzare la domanda potenziale di trasporto pubblico generata all'interno dei Comuni di Abriola e Calvello e l'attuale offerta di servizi lungo la linea di trasporto Abriola-Calvello-Potenza, ma anche ad individuare la possibilità di impiego di sistemi di trasporto innovativi ed integrati. Pertanto sono state analizzate le caratteristiche del sistema nel suo complesso, valutando l'offerta e la domanda di mobilità, le capacità prestazionali della linea, l'eventuale integrazione con altri sistemi di trasporto e l'utilizzo dei servizi non tradizionali (Servizi di Trasporto a Domanda – TAD, con paline intelligenti), più in particolare quelli a prosecuzione di corsa su prenotazione e a deviazione di percorso.

Rete INFEA (2004) - Sono stati organizzati da APEA 3 corsi (finanziati dalla Regione Basilicata nell'ambito del bando Infea): 1) La progettazione partecipata tra scuola e territorio: percorso di formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Potenza. 2) Laboratorio di metodologia della progettazione di percorsi formativi e di attività di animazione di qualità per lo sviluppo sostenibile locale. 3) Clima e desertificazione: ciclo di seminari per istituti professionali e per ordini professionali, personale tecnico provinciale e regionale, addetti al settore agricolo e forestale.

1° Ciclo di corsi di formazione "Strumenti e metodi per la progettazione eco-compatibile" (2005) - Ciclo organico di 14 corsi di formazione rivolto agli iscritti degli Ordini Professionali degli Ingegneri, Architetti, Geometri e Periti Industriali della Provincia di Potenza. Obiettivo: fornire le conoscenze necessarie per una progettazione edilizia più responsabile e consapevole (secondo i dettami della eco-compatibilità). Quattro gli ambiti di azione: 1) efficienza energetica; 2) fonti rinnovabili di energia; 3) edilizia sostenibile; 4) recupero della risorsa acqua.

Campagna di informazione ed educazione ambientale sulla raccolta differenziata dei Rifiuti nel comprensorio del Vulture-Melfese (2004-2006) - L'iniziativa interessava tutta l'area nord della Provincia di Potenza e si rivolgeva ad un comprensorio di 28 comuni. Si inseriva nell'ambito di una azione avviata nel 1997 dall'Ufficio Gestione Rifiuti della Provincia di Potenza, che prevedeva la raccolta e il trasporto dei rifiuti diffe-

renziati, l'acquisto dei contenitori e l'attività di comunicazione, affidata ad APEA. Il programma ha previsto un insieme di attività ed iniziative rivolte alla cittadinanza ed in particolare al mondo della scuola, finalizzate ad avviare tra gli insegnanti ed i ragazzi una maggiore conoscenza e consapevolezza del significato e dell'importanza della raccolta differenziata (superare il concetto di rifiuto, nella sua accezione negativa, passare da una concezione dell'usa e getta ad una nuova cultura del riuso, del recupero, del riciclo e, possibilmente, di una riduzione a monte della produzione di scarti e rifiuti).

Tra le attività svolte: un concorso per la creazione del logo; un corso di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie, finalizzato ad approfondire il quadro generale della situazione locale e provinciale sui rifiuti, a fornire le metodologie più appropriate per svolgere con le classi progetti didattico-educativi sui rifiuti e sulla raccolta differenziata; giornate di animazione; visite guidate presso centri di conferimento, impianti di smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti; un'azione pilota finalizzata alla sperimentazione, in alcuni istituti scolastici, dell'autocompostaggio dei rifiuti organici domestici; la realizzazione di tre opuscoli didattici sul tema rifiuti:

- la "Guida alla raccolta differenziata e alla corretta gestione dei rifiuti", rivolta alle famiglie e ai ragazzi delle scuole;
- il "Manuale didattico per docenti - Schede di progetto: raccolta differenziata e compostaggio dei rifiuti", contenente materiali d'informazione e riflessione per realizzare l'itinerario didattico in classe e le attività di animazione;
- il manualetto operativo "Il compostaggio domestico, ovvero: come trasformare in terriccio i nostri rifiuti" (realizzato con la collaborazione dell'Università degli Studi della Basilicata - Dipartimento di Scienze dei Sistemi Colturali, Forestali e dell'Ambiente e Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente).

Programma di finanziamento per la realizzazione di progetti integrati e partecipati di educazione, gestione e certificazione ambientale, mediante l'adesione alla rete europea eco-schools – Regione Basilicata (2005-2006) - Il progetto presentato da APEA si proponeva di diffondere i principi dello sviluppo sostenibile all'interno della scuola e delle nostre famiglie, richiamando l'attenzione dei ragazzi sui piccoli gesti quotidiani che tutti compiamo e che erroneamente riteniamo privi di impatto sull'ambiente. L'intento era quello di sviluppare, con il contributo di tutti i soggetti coinvolti nell'ambiente scolastico, un percorso grazie al quale ogni scuola, ogni nucleo familiare, ogni individuo potesse identificare l'insieme delle cose che personalmente si possono fare per contribuire alla realizzazione dello sviluppo sostenibile.

"INTERGREEN: Innovation, Integration in Green Local Action" (2005-2006) - Un programma di promozione dell'efficienza energetica a tutti i livelli, proposta formulata anche nell'ambito del Programma EIE (Intelligence Energy Europe): capofila la Provincia di Potenza; APEA era uno dei partner locali. Il progetto mirava: al miglioramento dell'efficienza energetica in ambito edilizio, promuovendo la capacità degli attori locali di guidare e indirizzare, con misure specifiche e strumenti integrati, gli interventi in materia di risparmio energetico; a rafforzare la capacità degli attori locali al fine di creare le premesse per una nuova politica energetica (ripensare alle lacune del Piano Energetico Regionale attraverso una strategia di concertazione, ripensare i regolamenti edilizi comunali, strutturare un prezzario in chiave bioedile, individuare nuove modalità di incentivi regionali, ridurre i costi energetici nelle PMI, sensibilizzare la popolazione).

L'ampia partnership locale attivata attraverso i numerosi incontri organizzati dal 2005 in poi garantisce tuttora la continuità di questo processo di crescita locale, del quale APEA è parte integrante, indipendentemente dalla concessione dei finanziamenti europei.

Corso di Formazione Continua Aziendale "Efficienza energetica" (2006) - Il corso è stato organizzato nell'ambito del progetto di formazione continua cofinanziato dalla Regione Basilicata. Il corso organizzato da APEA, aperto a tutti i propri dipendenti, oltre a contemplare dei moduli specifici sulla verifica degli impianti termici, conteneva moduli di aggiornamento di informatica, certificazione energetica degli edifici, bioedilizia.

Accreditamento presso la rete regionale di educazione alla sostenibilità in qualità di Osservatorio Ambientale per la Sostenibilità con DGR n. 1723 del 13/11/06 - APEA, attraverso la progettazione e la realizzazione di attività di educazione, comunicazione, informazione e formazione ambientale rivolte a tutti i cittadini ed alle istituzioni, intende dare un contributo sostanziale alla tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale e sociale e si propone come punto di riferimento e di stimolo per l'educazione alla sostenibilità sul territorio provinciale. In questo contesto si inserisce l'ingresso di APEA (già nodo della rete regionale di educazione ambientale In.F.E.A.), in qualità di Osservatorio Ambientale per la Sostenibilità di livello provinciale, nel nuovo Sistema Regionale per l'Educazione alla Sostenibilità della Regione Basilicata (REDUS).

APEA era l'unico laboratorio di educazione ambientale della Regione riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente ed era uno dei nodi della rete regionale di educazione ambientale In.F.E.A.; questo in virtù del

processo di fusione per incorporazione (2003) del Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Potenza, L.I.S.I.D.E.A.

L'Ufficio INFEA regionale (Dip. Ambiente, Territorio, Politiche per la Sostenibilità) ha avviato, nel periodo 2005-2006, un'azione di rinnovamento che ha portato alla ricostruzione della rete di educazione ambientale regionale, denominata "Sistema Regionale REDUS: Rete di Educazione alla Sostenibilità".

- E' stato individuato (DGR n.223 21/2/06) un sistema di indicatori di qualità (SIQUAB) ai quali dovrà attecnersi ogni struttura che vorrà fare educazione ambientale, o più precisamente educazione alla sostenibilità (questo ovviamente ai fini dell'accesso ai finanziamenti nazionali e regionali destinati alle reti In.F.E.A.).
- E' stata definita una procedura di accreditamento (DGR n.489 3/4/06) alla quale anche APEA si è sottoposta allo scopo di entrare a far parte della nuova rete regionale di educazione alla sostenibilità (la REDUS è un sistema di centri e osservatori di educazione alla sostenibilità riconosciuto a livello nazionale e la maggior parte delle regioni italiane si è dotata di sistemi del genere).
- APEA, in quanto struttura della Provincia di Potenza che opera per la diffusione dei principi dello sviluppo sostenibile sul territorio di competenza, è entrata nella rete regionale di educazione alla sostenibilità in qualità di Osservatorio Ambientale per la Sostenibilità con DGR n. 1723 del 13/11/06.

Programma di iniziative ed attività educative sul tema "Energia" all'interno della Decade UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile – Regione Basilicata (2006 - 2007) - Il programma di attività promosso dal Centro di Coordinamento del Sistema Regionale REDUS (Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata) era articolato in due fasi:

- una prima caratterizzata da una serie di eventi, iniziative e manifestazioni, contraddistinte da una comune metodologia e dalla tematica energetica, articolate sul territorio regionale nei primi mesi del 2007;
- una seconda fase, realizzata nella seconda parte dell'anno 2007, caratterizzata da una grande mostra interattiva sull'ENERGIA, articolata in varie sezioni tematiche, aule e percorsi didattici, educativi, interattivi, spazi teatrali e momenti di animazione, percorsi sensoriali, video, registrazioni, simulazioni, etc, utilizzando le tecniche, le metodologie e la grafica accattivante e coinvolgente delle mostre d'arte.

Progetti di educazione ambientale in materia di sensibilizzazione, formazione e informazione, finalizzati alla riduzione, riutilizzo, raccolta differenziata e sicurezza ambientale connesse al ciclo dei rifiuti solidi urbani (AATO1 – Potenza) - APEA, in occasione del bando 2007-2008 ha partecipato alla redazione e presentazione di varie proposte in partnership con scuole e operatori nel campo dell'educazione alla sostenibilità (i centri accreditati presso la REDUS - Rete di Educazione alla Sostenibilità della Regione Basilicata).

Indagine Energetica degli edifici scolastici di proprietà della Provincia di Potenza finalizzata alla conoscenza dei consumi e ad una preliminare classificazione energetica (2007-2008) - L'attività, sviluppata in convenzione con la Provincia di Potenza, rappresenta un altro importante tassello nell'ambito di una più vasta azione di ricerca e approfondimento, comunicazione e divulgazione che l'Agenzia sta conducendo sul tema del risparmio energetico negli edifici: l'obiettivo è quello di proporsi come guida a livello regionale nella diffusione di tematiche quali la "Diagnosi energetica degli edifici" e la "Certificazione Energetica degli edifici".

In questo contesto si inserisce il coinvolgimento di APEA, in qualità di struttura di supporto tecnico-scientifico e organizzativo, nell'organizzazione del convegno Internazionale "La scuola ecologica - Il Metodo EducaRUE per le amministrazioni pubbliche" ed in particolare della **tavola rotonda "Energia e Sviluppo Locale - Un nuovo patto tra istituzioni"** (Potenza – 4 giugno 2010).

Le attività sviluppate dal 2003 nell'ambito dell'area "servizi ambientali e monitoraggio".

Operazione Caldaia Sicura (dal 2003) – L'attività è correlata al processo di acquisizione del ramo societario della Cooperativa "Service Ambiente" che svolgeva questo servizio in convenzione con la Provincia di Potenza.

La legge n. 10/91 impone ai Comuni con più di 40.000 abitanti e alle Province, per la restante parte del territorio, di effettuare dei controlli sulla corretta gestione degli impianti termici. In pratica, ciò si traduce nell'obbligo per il cittadino di eseguire la manutenzione annua del suo generatore di calore e di rispettare una serie di adempimenti, per altro ben individuati dal DPR 412/93, dal DPR 551/99, D.Lgs. 192/2005 e D.Lgs. 311/2006. La manutenzione periodica dell'impianto termico garantisce una sensibile riduzione dei consumi energetici ed un conseguente risparmio economico (una caldaia unifamiliare può ottenere un risparmio anche del 12% annuo).

APEA svolge, in convenzione con la Provincia di Potenza, la verifica e il controllo degli impianti termici dislocati sull'intero territorio provinciale; sviluppa inoltre un'azione informativa agli operatori e agli utenti sul corretto utilizzo del proprio impianto termico ed, in generale, sull'uso razionale dell'energia. L'obiettivo strategico è quello di garantire l'efficienza energetica degli impianti termici tradizionali.

SEDEMED “Sécheresse et Désertification dans le bassin Méditerranée” (2003 - 2006) - La Provincia di Potenza ha condotto uno studio nell'ambito del Programma comunitario INTERREG IIIB – desertificazione, denominato “SEDEMED”, allo scopo di verificare lo stato della falda idrica sotterranea e le sue eventuali variazioni dovute a movimenti tettonici. APEA si è occupata, in convenzione con l'Ente degli aspetti tecnici e operativi di raccolta ed elaborazione dei dati (creazione di una banca dati relativa a tutte le sorgenti del territorio provinciale, implementazione dati su GIS); dell'installazione (compresa l'attività sul campo per la ricerca dei siti idonei) e la gestione della rete di monitoraggio delle sorgenti (centraline multi-parametriche per misure di portata ed altri parametri). Il progetto “SEDEMED II” prevedeva la prosecuzione delle stesse attività più un ulteriore livello di approfondimento dell'indagine connessa all'attività di monitoraggio e ricognizione delle risorse idriche sotterranee: il rilievo geologico e litologico delle sorgenti più significative del territorio provinciale.

Osservatorio Regionale sul Servizio Idrico Integrato (2007 - 2008) - L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - Servizio Idrico Integrato Basilicata, con atto di Convenzione del 7/12/2006 ha affidato ad APEA l'organizzazione e la gestione dell'Osservatorio Regionale sul Servizio Idrico Integrato con gli obiettivi di costruire un “luogo”, esterno alla propria struttura, in cui custodire, elaborare, organizzare e rendere disponibili al pubblico, i dati utili a costruire un'immagine sintetica, globale e sistematicamente aggiornata dello stato del Servizio Idrico Integrato in Basilicata; di garantire e tutelare i cittadini-utenti del S.I.I., fornendo ad essi rapporti e informazioni acquisite dal Gestore del servizio idrico, raccogliendo inoltre da tutte le componenti della società lucana suggerimenti, critiche, segnalazioni di disservizi ed anche apprezzamenti sul servizio svolto dal gestore.

In questo contesto APEA ha coordinato varie azioni con le Associazioni e le Organizzazioni di tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori finalizzate alla valutazione della percezione, da parte dei cittadini, del livello qualitativo del servizio idrico erogato.

Per la comunicazione all'esterno dei dati elaborati sono stati previsti e gestiti da APEA presso i propri uffici alcuni strumenti di comunicazione: un centro di documentazione aperto al pubblico, un numero telefonico verde e un sito internet dedicati.

Progetto di monitoraggio della riserva idrica sotterranea del territorio del Vulture-Melfese – POR Basilicata 2000/2006 Fondo FERS – Misura 1.5 (2007-2008) - Il progetto, in continuità con le azioni svolte nell'ambito di “SEDEMED I e II”, prevedeva la raccolta e il trattamento di dati di tipo ambientale procedendo al monitoraggio di due porzioni specifiche della Comunità Montana del Vulture, particolarmente vulnerabili e soggette ad elevato rischio ideologico e sismico, nonché caratterizzate da una forte interazione tra gli equilibri ambientali a causa di un pressante intervento antropico. Le attività tecniche ed operative sono state effettuate da APEA, sotto il coordinamento della Provincia di Potenza.